

LIVORNO «SCHIZOPHONICS»: COMPOSIZIONE ELETTRONICA DI RUI DIAS

«Suoni Inauditi» al Mascagni

Giornata dedicata al flauto

■ LIVORNO

OGGI alle 18, nell'auditorium Cesare Chiti del Mascagni, il settimo concerto della Rassegna Internazionale di Musica Contemporanea «Suoni Inauditi», interamente dedicato al flauto, si apre con una composizione elettronica del portoghese Rui Dias, Schizophonics. E poi la volta degli Istituti di Siena, Lucca e Livorno, che eseguono brani elaborati dalle rispettive classi di composizione, dedicati a Mauricio Kagel (Buenos Aires 1931 - Colonia 2008), nell'ambito di un Progetto, curato dalla Rete Regionale Flauti Toscana, che continua una feconda collaborazione con l'Istituto Mascagni. A ciascuno dei tre istituti toscani la Rete ha chiesto composizioni per flauto, ispirate e dedicate a questo autore, che sviluppò l'aspetto teatrale dell'esecuzione musicale. In molte delle sue com-

posizioni inseriva specifiche istruzioni per l'esecutore: espressioni da assumere durante l'esecuzione, suggerimenti sul come entrare in scena e altro ancora, al fine d'interagire fisicamente con gli altri esecutori e con il pubblico.

L'ISTITUTO Franci di Siena pre-

CLASSI

In scena gli istituti di Siena, Lucca e Livorno con brani di Mauricio Kagel

senta «Qhari» di Enea Chisci, e «Oro Preto» di Maria Socci, due brani in cui i flauti e l'ottavino si integrano con molte, diverse percussioni. L'Istituto Boccherini di Lucca, a sua volta, presenta «Rag-Tango» di Silvia Marchetti. Il Ma-

scagni offre, del compositore livornese Jacopo Aliboni, «Toujour present en nous», «(Re) sonare fibris» in prima esecuzione assoluta nell'interpretazione di Livia Schweizer, e di Marco Lenzi, anch'egli livornese, «Pigiaplay» (2010) nell'esecuzione di Rossella Ciolli al flauto, Federico Micheloni al clarinetto e Francesco D'Angelo alla chitarra. Del torinese Gilberto Bosco, Rossella Ciolli e Giovanni Cavicchia eseguono, ancora in prima assoluta, «Esercizio per due flauti», espressamente dedicato dall'autore all'Istituto Mascagni. Il concerto si chiude con la prima esecuzione europea de «Il Giardino delle Esperidi» del compositore sudafricano Hendrik Pienaar Hofmeyr, interpreti Flutes Colorées e Rete Regionale Flauti Toscana, e con «Chicago blues» di Sebastiano Bon.



MUSICA CONTEMPORANEA
Un'esibizione dedicata ai flauti nella Rassegna Internazionale «Suoni Inauditi»

